



Provincia di Cremona

Settore Lavoro, Istruzione, Politiche Sociali

PIANO PROVINCIALE PER IL SOSTEGNO E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI 2011-2012

ANNUALITA' 2012 D4 -DOTE LAVORO SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE DI DISABILI PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

AVVISO PUBBLICO

Approvato con determinazione del Dirigente Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 538 del 11.07.2012.

La Provincia di Cremona - Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili – rende note le indicazioni per la realizzazione di **interventi finalizzati al sostegno dell'occupazione**, previsti dal Piano provinciale ex art. 7 L.R. n. 13/2003.

La Provincia, con apposito atto, ove si rendesse necessario, potrà modificare i contenuti del presente Avviso.

1 OBIETTIVO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso promuove l'erogazione di servizi volti a sostenere la permanenza nel contesto lavorativo della persona con disabilità psichica e intellettiva occupate in cooperative sociali di tipo B.

Requisito d'accesso è l'effettiva occupazione del beneficiario, con un contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato per una durata non inferiore a 12 mesi, presso una cooperativa sociale di tipo B alla data di pubblicazione del presente avviso.

I servizi di sostegno all'occupazione sono attività utili a garantire la permanenza del destinatario nel mondo del lavoro, anche al fine di prevenire o affrontare possibili momenti di crisi del destinatario legati ad eventuali mutamenti della sua condizione lavorativa o di disabilità.

Il supporto è attuato attraverso lo strumento della **Dote**, conformemente ai principi della centralità della persona e della valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle vigenti linee regionali l.r. 22/06 e l.r. 19/2007.

Attraverso la Dote lavoro-sostegno delle persone disabili psichiche occupate in cooperative sociali di tipo b, il lavoratore è potenzialmente destinatario dei servizi, definiti in un Piano di Intervento Personalizzato (abbr. PIP) da concordarsi con un ente accreditato ai servizi al lavoro finalizzati:

- al sostegno del lavoratore attraverso l'affiancamento di un tutor qualificato direttamente presso il luogo di lavoro;

Il PIP e i documenti connessi formalizzano gli accordi presi tra i soggetti coinvolti (contratto) e li vincola agli adempimenti connessi all'attuazione della Dote: regola l'erogazione dei servizi, ne definisce i tempi e modalità, ne stabilisce reciproci impegni.

Il percorso per il riconoscimento della Dote dovrà prevedere il coinvolgimento attivo della cooperativa presso cui lavora il destinatario.

2 SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori ammissibili sono gli operatori accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della d.g.r. n. 10882 del 23 dicembre 2009 e succ. decreti attuativi, che abbiano almeno una unità operativa in provincia di Cremona.

Per l'erogazione dei servizi di accompagnamento previsti dalla dote gli operatori accreditati dovranno avvalersi di cooperative sociali di tipo b ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. 21/2003 (art. 4) che ha in forza il disabile destinatario della dote.

2.1 COMPETENZE RICHIESTE AL TUTOR ED AGLI OPERATORI DEGLI ENTI ACCREDITATI

Per la peculiarità del target di utenza beneficiaria dei servizi è necessario che il soggetto attuatore possieda competenze ed esperienze specifiche per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, al tutor ed agli operatori degli enti accreditati è richiesto il possesso dei requisiti minimi stabiliti per l'erogazione dei servizi alle persone disabili dal D.d.u.o. 8 giugno 2010, n. 5908 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionali e per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10882".

3 DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari sono le persone con disabilità psichica e intellettiva occupate in cooperative sociali di tipo B. Requisiti d'accesso sono:

- l'effettiva occupazione del beneficiario, con un contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato per una durata non inferiore a 12 mesi, presso una cooperativa sociale di tipo B alla data di pubblicazione dell'avviso,
- residenza e/o domicilio del beneficiario nella provincia di Cremona,
- registrazione nell'anagrafica del lavoratore presso i Centri per l'impiego provinciali.

4 RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE

Le risorse disponibili per la Dote Lavoro sostegno dote lavoro - sostegno all'occupazione delle persone con disabilità psichica ed intellettiva per l'annualità 2011, ammontano a € 162 430,81

La modalità di assegnazione della Dote è descritta nel "Manuale Operatore - Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 - annualità 2012" e sarà effettuata a sportello fino ad esaurimento dei fondi e comunque per le prenotazioni effettuate entro e non oltre il 31/12/2012.

La Dote di cui al presente avviso consente al destinatario di fruire di servizi per un valore massimo di € 4.700,00.

La Provincia di Cremona potrà procedere all'attribuzione di ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi previsti, a fronte di eventuale riallocazione di risorse economiche stanziare per altre azioni previste dal Piano Provinciale.

Ogni destinatario non potrà essere titolare contemporaneamente di più di una Dote sia nell'ambito del Piano Provinciale, sia nell'ambito delle misure regionali.

5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICA

Per poter partecipare agli avvisi, i soggetti accreditati interessati devono necessariamente essere abilitati all'uso del portale Sintesi attraverso le modalità descritte nel "Manuale Operatore - Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 - annualità 2012". I soggetti già abilitati in precedenza potranno accedere direttamente alla fase successiva.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 31/12/2012 i soggetti abilitati possono manifestare la propria adesione seguendo la procedura descritta nel paragrafo "Procedura di adesione" del Manuale Operatore.

Tale procedura di adesione prevede necessariamente che l'operatore utilizzi il sistema di applicazioni telematiche del Portale SINTESI a supporto di tutte le attività per la gestione e la realizzazione dei PIP, inclusa la prenotazione della Dote.

Delle domande di adesione ricevute, la Provincia comunicherà all'operatore l'esito dell'istruttoria di valutazione tramite email e provvederà ad attivare i "kit di avvio" dei progetti/catalogo-dei-servizi per quelle accolte.

La Provincia garantisce l'attivazione dei "kit di avvio" entro il 17/07/2012 per le domande di adesione ricevute entro il 16/07/2012. Per tutti gli altri casi, di norma, le domande di adesione saranno valutate entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione.

L'invio del "kit di avvio" da parte dell'operatore completa la procedura di adesione ed è condizione indispensabile per accedere allo strumento telematico per la prenotazione delle Doti.

Lo strumento telematico per la prenotazione delle Doti sarà attivato a partire dalle ore 9,00 del 18/07/2012 con modalità a sportello fino ad esaurimento dei fondi disponibili

Si ricorda che ogni dote potrà avere una durata massima di 12 mesi purché compatibile con la chiusura delle attività del presente Piano fissata entro il 31/10/2013

La rendicontazione finale da parte degli enti accreditati dovrà pervenire entro e non oltre il 31/12/2013.

6 DETTAGLIO SERVIZI RELATIVI ALLA DOTE

Nel PIP possono rientrare i seguenti servizi:

Tipologia servizio	Descrizione	Output	Durata massima ore	Costo orario massimo
DPP: Definizione del percorso	Individuazione del bisogno e declinazione dei servizi del PIP	Piano Intervento Personalizzato	4	€ 32,00
Servizi di accompagnamento		Relazione ore di attività svolte	Ore attività	Costo orario effettivamente sostenuto nella misura massima dei costi salariali lordi previsti dal Regolamento CE 800/2008 riferiti alla durata del PIP
DPM: Monitoraggio, coordinamento, gestione PIP	Monitoraggio delle attività e valutazione della loro conformità al PIP; supporto agli adempimenti amministrativi previsti dal PIP.	Relazione	4	€ 32,00

7 TEMPISTICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PIP

Per quanto riguarda le fasi di presa in carico, elaborazione e invio del PIP, si faccia riferimento alle modalità descritte nel Manuale Operatore.

La prenotazione della Dote è confermata solo con la ricezione al Protocollo della Provincia del PIP completo e firmato come previsto dal Manuale Operatore.

La Provincia valuterà entro 30 giorni lavorativi, o 45 nel caso in cui il destinatario sia in carico a servizi socio-sanitari del territorio (C.P.S. , S.I.L., ecc.), i PIP ricevuti al Protocollo. Con specifico decreto dirigenziale saranno individuati sia i PIP approvati e quindi ammessi al finanziamento, sia i PIP non approvati.

Mediante email a tutti gli operatori che partecipano all'avviso, la Provincia darà notizia della pubblicazione di tale decreto all'Albo Pretorio online e nelle news del Settore Lavoro, Formazione, Politiche Sociali all'indirizzo <http://www.provincia.cremona.it>

Superato tale termine, la prenotazione dei servizi e delle risorse impegnate decade e le risorse economiche vengono rese nuovamente disponibili.

Ai fini della valutazione e validazione del PIP, si richiede la descrizione dettagliata degli interventi concordati con l'utente e con l'azienda, in particolare:

- descrizione del percorso formativo e professionale del destinatario;
- descrizione dell'occupazione attuale del destinatario e delle criticità riscontrate o riferite dal datore di lavoro e dal destinatario;
- individuazione di potenzialità, competenze e abilità valorizzabili per il mantenimento del posto di lavoro.
- modalità di erogazione del servizio di accompagnamento.

Si ricorda che non saranno ammesse integrazioni ai PIP presentati

La carenza della firma del disabile e/o dell'ente accreditato sul PIP od il mancato rispetto delle modalità di apposizione delle firme previste nel Manuale Operatore al punto 3.3 ed al paragrafo 1.5 impediranno la validazione della dote.

7.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIP

I servizi previsti devono concludersi entro 12 mesi dal giorno di erogazione del primo servizio indicato nel PIP.

Si intendono qui richiamate tutte le prescrizioni indicate dal Manuale Operatore, nel capitolo 4, relativamente a:

- 4.1 Avvio
- 4.2 Adempimenti relativi all'erogazione dei servizi
- 4.3 comunicazione delle variazioni del PIP
- 4.4 Rinuncia della dote
- 4.5 Conclusione del PIP

8 RISULTATO

Questa Dote potrà considerarsi "conclusa positivamente" nel caso di mantenimento del posto di lavoro; Nel caso di esito negativo saranno liquidate solo le ore dei servizi effettivamente svolti.

9 LIQUIDAZIONE

La liquidazione relativa ai servizi previsti nel PIP viene effettuata dalla Provincia a fronte della presentazione da parte dell'operatore della specifica domanda secondo la modulistica e la procedura indicata nel Manuale Operatore.

La liquidazione relativa ai servizi previsti dal PIP può essere richiesta a PIP chiuso.

10 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 8 novembre 1991 n. 381: "Disciplina delle cooperative sociali";
- D.M. 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento" e ss.mm.ii;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- D.g.r. 18 aprile 2007, n. VIII/4562 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati all'erogazione dei servizi al lavoro e per il funzionamento del relativo Albo regionale, in attuazione dell'art. 13 della l.r. 22/2006";
- D.c.r. 10 luglio 2007, n. VIII/404 "Piano d'azione regionale (2007-2010) ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- D.g.r. 23 dicembre 2009, n. VIII/10882 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e per il funzionamento dei relativi albi regionali";
- D.d.u.o. 30 luglio 2008, n. 8486 "Adozione del Quadro Regionale degli Standard professionali della Regione Lombardia" e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) 6 agosto 2008 n. 800;
- D.d.u.o. 8 giugno 2010, n. 5908 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionali e per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 ";
- D.d.u.o. 22 gennaio 2009, n. 420 "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote Formazione e alla Dote Lavoro in attuazione della D.g.r. n. 8864/2009 "Programmazione del Sistema Dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009" e successive modifiche e integrazioni;
- D.d.u.o. 7 febbraio 2007, n. 1027 "Piani provinciali per l'occupazione dei disabili. Assegnazione alle Province lombarde di quota del Fondo regionale"
- Deliberazione 25 novembre 2009, n. VIII/10603 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (LL.RR. n. 13/03 e 21/03)"
- D.d.u.o. 12 marzo 2010, n. 2343 "Adempimenti attuativi di cui alla D.G.R. 10603/09: linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento sociolavorativo delle persone disabili – Presa d'atto dei Piani Provinciali – Annualità 2010". D.G.R. n.1470 del 30/03/2011 ha approvato gli indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo delle persone disabili per l'anno 2011, definendo la programmazione biennale delle iniziative afferenti i piani provinciali 2011/2012 .
- Delibera di Giunta Provinciale n. 145 del 16.03.2011 "Piano Provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili. Anno 2011/2012. Approvazione."
- D.d.u.o. Regione Lombardia n. 4289 del 13/05/2011 " Adempimenti attuativi D.G.R. n..10603/09 riparto per l'annualità 2011. Presa d'atto dei piani provinciali
- D.d.u.o. Regione Lombardia n. 898 del 09/02/2012 " Adempimenti attuativi D.G.R. n..10603/09 riparto per l'annualità 2011 del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art 7della legge 13/03 assegnazione delle risorse ecc";
- Delibera di Giunta Provinciale n. 240. del 19/06/2012. " Piano provinciale per il sostegno e per l'inserimento lavorativo delle persone disabili 2011-2012. Definizione del riparto delle risorse per l'annualita' 2012".

11 RIFERIMENTI

Per fornire un supporto operativo per una corretta gestione e liquidazione delle doti si rimanda al "Manuale Operatore – Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 – annualità 2012" reperibile, con tutti gli allegati, all'indirizzo <http://sintesi.provincia.cremona.it/portale> , sezione Piano Provinciale Disabili 2012.

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste a:

Servizio Inserimento Lavorativo Disabili

Via Dante n. 134 – Cremona

e-mail: collocamento.disabili@provincia.cremona.it

Informazioni: 0372/406537 – 547

Rendicontazione e liquidazione: 0372 406615

Assistenza tecnica "Sintesi": 0372 406518

Fax 0372 406635